



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Verbale n. 13/2016

Il giorno 19 dicembre 2016, alle ore 14,00 presso la Sede ENEA di Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei seguenti membri:

- Dr. Emanuele Carabotta Presidente
 - Avv. Giovanni Galoppi Membro effettivo
- Assente giustificato il Dr. Sergio Basile.

Assistono alla riunione il Consigliere Dr. Francesco Targia, Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo dell'Agenzia e la Dr.ssa Liana Zarfati, Responsabile del Servizio Segreteria del Collegio dei Revisori dell'Unità Ufficio degli Organi di Vertice, con funzioni di Segretario.

Il Collegio procede ai seguenti adempimenti:

1. Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017

Con nota prot. ENEA/2016/60408/PRES del 7/12/2016, è stato trasmesso lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017.

E' da segnalare che, nelle more dell'approvazione da parte del Ministero vigilante del nuovo quadro statutario e regolamentare dell'Agenzia -previsto dall'art. 37 della Legge 99/2009 come modificato dall'art. 4 della Legge 221/2015- deliberato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 46/2016/CA del 22/9/2016, continua a trovare applicazione il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (di seguito R.O.F.) del soppresso ENEA, approvato con Decreto del Ministro delle Attività Produttive 31 marzo 2006, n. 165.

Ufficio Organi di Vertice
Servizio Segreteria del Collegio dei
Revisori

Sede Legale

Tel. +39-06-36272713
Fax +39-06-36272781
liana.zarfati@enea.it

Sede Legale - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma - Italia - Tel. +39-06-36271
Partita IVA 00985801000 - Codice Fiscale 01320740580 - www.enea.it

Pertanto il bilancio di previsione 2017 è stato redatto in osservanza dell'art. 54 del sopracitato R.O.F. e, in conformità al comma 2, risulta composto da: preventivo finanziario, quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, preventivo economico, nonché, come allegati, ai sensi del successivo comma 13, dal bilancio pluriennale, dalla relazione programmatica, dalla tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

Risultano altresì allegati, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.P.R. 97/2003, la dotazione organica e gli allegati di cui all'art. 60 comma 1 del d.lgs, 165/2001 e s.m.i. (previsione 2017 delle spese di personale) e, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 18/4/2016 n. 50, la programmazione dei lavori pubblici (elenco annuale).

Il bilancio di previsione 2017, come per gli esercizi precedenti, è articolato in otto Unità Previsionali di Base (UPB) in linea con la struttura organizzativa dell'Agenzia, che sommano per indirizzi programmatici comuni e/o per finalità omogenee i Programmi di cui alle Missioni definite dalla struttura del Bilancio dello Stato.

Come in passato, a differenza dei dati finanziari che sono articolati secondo le predette UBP, il preventivo economico, in assenza di un collaudato sistema di contabilità economico analitica è redatto come aggregazione dei budget economici delle singole UPB ed è unico per tutta l'Agenzia. La base dei dati del Bilancio è costituita dalle "commesse" che rappresentano nel sistema di programmazione/pianificazione lo strumento di budgeting e nella contabilità finanziaria il riferimento per l'imputazione, per conti, delle entrate e delle uscite del sistema di contabilità EUSIS.

Alle UPB programmatiche, per le entrate e le uscite, sono imputate le risorse riferite alle attività tecnico-scientifiche che la struttura realizza anche a seguito di finanziamenti da parte di soggetti terzi, mentre alle UPB di funzionamento sono imputate le risorse che attengono alle altre entrate ed uscite connesse al personale, al funzionamento ed altri oneri dell'Agenzia, compresi quelli tributari e fiscali.

Gli schemi di bilancio sono conformi a quelli allegati al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 che rimangono ancora validi nelle more dell'emanazione dei nuovi schemi previsti dall'articolo 4, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e come da Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015.

Con l'esercizio finanziario 2017 si consolida il processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche di cui al D. Lgs 31 maggio 2011 n. 91 e s.m.i., e, pertanto, ai fini della classificazione delle

LC. W.

rilevazioni contabili, il bilancio di previsione è redatto con riferimento al nuovo Piano dei conti integrato di cui al D.P.R. 4 ottobre 2013 n. 132.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 1 ottobre 2013, è stato redatto e trasmesso in allegato 3 al documento il prospetto riepilogativo con classificazione della spesa per missioni e programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e nella circolare MEF-DRGS n. 23 del 13 maggio 2013, articolato nelle seguenti cinque missioni:

Missione 1 "Ricerca e Innovazione"

Missione 2 "Servizi istituzionali e generali"

Missione 3 "Servizi per conto terzi e partite di giro"

Missione 4 "Fondi da ripartire"

Missione 5 "Debiti da finanziamento dell'amministrazione"

Risulta altresì predisposta la prevista codificazione uniforme denominata "classificazione di secondo livello COFOG" valida a livello internazionale, da associare ad ogni programma di spesa del prospetto di bilancio nonché il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, finalizzato ad illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati di cui agli articoli 19 e ss. del sopracitato D.Lgs. 91/2011 (allegato 4).

Con riferimento alla tempistica fissata dall'art. 53 del R.O.F. (predisposizione del bilancio di previsione entro il 15 ottobre di ogni anno per essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 ottobre di ciascun anno) nella nota preliminare viene data giustificazione del ritardo riconducendolo alla criticità delle risorse finanziarie che, ai fini del conseguimento dell'equilibrio del bilancio, comportano la necessità di avere un quadro di riferimento attendibile sia per quanto riguarda i dati di preconsuntivo 2016, assumendo l'avanzo di amministrazione e di cassa un aspetto significativo per il bilancio di previsione 2017, sia per quanto concerne il contributo ordinario dello Stato e per il cofinanziamento, a valere sul fondo di rotazione, del Programma di Fusione nucleare, che insieme rappresentano oltre 2/3 delle entrate dell'Agenzia, esigenza che ha richiesto la conoscenza preliminare dei predetti dati, almeno nel loro valore di proposta, determinando lo slittamento della scadenza prevista dal Regolamento di organizzazione e funzionamento per la predisposizione del bilancio.

C. C. G.

Quadro di sintesi delle previsioni finanziarie

Nel bilancio di previsione per l'anno 2017 risultano iscritte, al netto delle contabilità speciali e delle partite di giro, entrate e spese complessive pari, rispettivamente, a 274.580 migliaia di euro e 284.522 migliaia di euro; l'obbligo del pareggio di bilancio è rispettato attraverso il prelevamento dell'importo di 9.942 migliaia di euro dall'avanzo presunto al 31/12/2016 che è pari a 118.830 migliaia di euro.

Tale avanzo comprende, nella parte vincolata, l'importo di 5.574 migliaia di euro destinato al Fondo per l'incentivazione del personale per il 2016, l'importo di 400 migliaia di euro per il Fondo conto terzi per l'anno 2016, 579 migliaia di euro per Fondo rinnovo contrattuale 2016 e l'importo di 13.332 migliaia di euro quale avanzo vincolato per l'esecuzione delle attività tecnico-scientifiche.

Al suddetto avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2016 si perviene attraverso le seguenti risultanze (in migliaia di euro):

Fondo cassa al 1/1/2016		23.831
Residui attivi al 1/1/2016	298.899	
Residui passivi al 1/1/2016	190.572	
Saldo		132.158
Entrate presunte 2016 - di cui già accertate	219.087	253.330
Uscite presunte anno 2016 - di cui già impegnate	186.367	267.117
Variazioni residui passivi di cui già verificate nell'esercizio	459	459
Avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2016		118.830

L. L. h.

Analisi delle previsioni finanziarie

Il bilancio in esame riporta entrate complessive per euro 374.580.226 di cui euro 272.243.226 correnti, euro 2.337.000 in conto capitale ed euro 100.000.000 per gestioni speciali e partite di giro.

Importi in milioni di Euro

Entrate	Consuntivo 2015	Prev. Definitive 2016		Previsione 2017	
	v.a.	v.a.	%	v.a.	%
a) Correnti	265,4	280,4	5,7%	272,2	-2,9%
di cui per trasferimenti	216,9	229,4	5,8%	225,8	-1,6%
b) Conto capitale	1,9	2,9	48,7%	2,3	-20,7%
Totale	267,3	283,3	6,0%	274,6	-3,1%

Per le entrate risulta un lieve decremento rispetto alle previsioni dell'esercizio 2016 del 3,1%. Le entrate correnti registrano un decremento del 2,9% mentre le entrate in conto capitale registrano un decremento del 20,7%.

Le spese globalmente iscritte sono pari 384.521.800 euro di cui 257.692.691 euro per spese correnti, 26.829.109 euro per spese in c/capitale ed euro 100.000.000 per gestioni speciali e partite di giro.

Importi in milioni di Euro

Spese	Consuntivo 2015	Prev. Definitive 2016		Previsione 2017	
	v.a.	v.a.	%	v.a.	%
a) Correnti	242,0	271,5	12,2%	257,7	-5,1%
b) Conto capitale	20,7	27,7	33,7%	26,8	-3,2%
Totale	262,6	299,1	13,9%	284,5	-4,9%

Il livello della spesa complessiva si contrae, rispetto all'anno precedente, di circa il 4,9% per effetto essenzialmente riconducibile alla decrescita delle spese correnti.

C. L.

Per quanto riguarda la situazione di cassa, l'equilibrio di bilancio viene assicurato dall'avanzo di cassa previsto a fine esercizio 2016 pari a 15.934 migliaia di euro.

Circa gli oneri per il personale in attività di servizio la previsione complessiva calcolata su un organico medio per l'anno 2017 corrispondente a circa 2.494 unità ammonta a 166.335 migliaia di euro, IRAP compresa che è pari a 9.829 migliaia di euro e risulta superiore di circa 903 migliaia di euro rispetto a quella dell'anno precedente. Nella nota preliminare viene rappresentato che l'importo tiene conto delle risorse di cui al fondo per l'incentivazione e la produttività del personale accantonate al 31/12/2016 e non corrisposte per un totale di 5.574 migliaia di euro e le risorse di cui al Fondo "conto terzi" che si prevedono di realizzare nel 2016 per un ammontare pari a 400 migliaia di euro.

Alle predette spese sono da sommare i contratti a tempo determinato ed altri rapporti di lavoro flessibili finalizzati direttamente all'esecuzione delle commesse finanziate da soggetti esterni, che trovano copertura sui finanziamenti delle attività programmatiche e allocate tra le spese tecnico-scientifiche al fine di agevolare la rendicontazione delle attività alla committenza la cui spesa viene prevista in circa 4.568 migliaia di euro.

E' previsto un accantonamento al fondo rinnovi contrattuali pari a 1.157 di cui circa la metà proveniente dall'esercizio 2016.

Per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica nella nota preliminare viene dato conto delle risorse da versare all'entrata del Bilancio dello Stato con riferimento:

- alle spese relative a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, formazione, acquisto, manutenzione e noleggio autovetture, acquisto di buoni taxi per un importo pari a 250 migliaia di euro;
- alla riduzione del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa, in applicazione dell'art. 67 del decreto legge 112/2008 convertito con Legge 133/2008, per un ammontare di 1.687 migliaia di euro;

che determinano un importo complessivo da versare all'entrata del Bilancio dello Stato pari a circa 1.937 migliaia di euro.

Risulta appostato al fondo di riserva, di cui all'articolo 54, del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento, un importo pari a circa 2,0 milioni

di euro per far fronte a spese imprevedute aventi carattere straordinario. Tale importo risulta contenuto nei limiti percentuali indicati dalla predetta norma regolamentare.

L'organico dell'Agenzia è stimato al 31/12/2017 in 2.494 unità rispetto alle 2.487 unità al 31/12/2016, con un incremento di n. 7 unità determinato da n. 106 assunzioni e n. 99 cessazioni previste nel 2017.

E' presente il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2017, per le entrate e per le uscite, prodotto secondo lo schema di cui al DPR 97/2003.

Il preventivo economico 2017, predisposto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 c.c., registra un avanzo presunto di 1.629 migliaia di euro con una differenza positiva di 21.309 migliaia di euro rispetto al 2016 che prevede un disavanzo di 19.680 migliaia di euro. Nella nota preliminare viene rappresentato che, a fronte di un valore della produzione totale per il quale non si prevedono significative variazioni pur in presenza di valori delle singole voci significativamente diversi, i costi della produzione risultano significativamente inferiori al 2016 (circa 20,4 milioni).

Il risultato positivo viene imputato principalmente ai minori costi per materiali di consumo, per un valore di 9,08 milioni di euro, compensati da un aumento dei costi per servizi pari a 1,8 milioni di euro; al predetto risultato concorre altresì la riduzione dei costi per il personale per 7,94 milioni di euro e il decremento dei costi per ammortamento delle immobilizzazioni materiali per 5,7 milioni di euro derivante da una ricognizione contabile dei beni effettuata nel 2016 che ha consentito una valutazione puntuale del costo dell'ammortamento rispetto a quella statistica operata negli anni precedenti.

L'analisi del conto economico riclassificato evidenzia, rispetto all'esercizio 2016, un decremento del valore della produzione tipica di 1,5 milioni di euro e un decremento dei consumi di materie prime e servizi pari a 7,6 milioni di euro con un conseguente incremento del valore aggiunto di circa 6,1 milioni di euro e del margine operativo lordo di circa 14,03 milioni di euro per effetto del decremento del costo del lavoro pari a circa 7,9 milioni di euro con un conseguente risultato operativo positivo pari a 18,9 milioni di euro.

o
o o

Tanto su premesso, il Collegio ritiene che il provvedimento possa essere proseguito utilmente per l'approvazione.

OMISSIS

